

Siracusa. Stalking, 45enne in manette: perseguitava l'ex moglie

Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato un siracusano 45 anni. Sarebbe stato autore di una serie di comportamenti qualificati come atti persecutori nei confronti dell'ex moglie. Dopo le formalità di rito, l'uomo è stato posto agli arresti domiciliari.

Siracusa. "Sabato sicuro" con i Carabinieri: un arresto e centinaia di controlli

consumo smodato di bevande alcoliche. Un sabato notte "sicuro" grazie anche ai controlli su strada dei Carabinieri di Siracusa. Posti di blocco ma anche controllo di aree sensibili come le aree commerciali con vetrine a rischio "spaccata" e quelle maggiormente frequentate dai giovani nei pressi dei locali pubblici. Impegnate dieci pattuglie con uomini in borghese e in uniforme.

Nel complesso sono state controllate 239 persone, 178 mezzi, elevate 30 sanzioni amministrative per un importo complessivo pari ad euro 5.208. Sette le auto sottoposte a sequestro o fermo amministrativo. Operato anche un arresto: il siracusano D'Agata Alessandro, classe 1980, con precedenti di polizia, è stato bloccato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente nei pressi di viale Santa Panagia.

"Un ospedale accanto alle industrie? Idea surreale". Vinciullo scettico sulla proposta

“Una visita inutile e dannosa quella della commissione Sanità dell’Ars a Siracusa”. Lo sostiene il deputato regionale di “Ncd”, Enzo Vinciullo, fortemente critico verso chi, secondo lui, avrebbe fornito ai cittadini “notizie incomplete e confuse. Un tentativo mal riuscito di depistare i siracusani sull’esistenza dell’area destinata al nuovo ospedale”. Il parlamentare regionale è convinto che la commissione Sanità abbia “sconfinato” inutilmente, mentre “farebbe meglio a rimanere in assemblea, anziché andare in giro a fare demagogia con proposte assurde e surreale”: Il riferimento è all’idea che la nuova struttura sanitaria del capoluogo possa essere costruita nella zona industriale. “Un ospedale- rimarca Vinciullo- proprio accanto alle industrie”. L’esponente di “Ncd” parla di “gite fuori porta che devono terminare perché inconcludenti, come accaduto anche per l’ospedale di Noto in passato”. Infine un ultimo affondo. “Maggioranze come quella di Lombardo e di Crocetta- conclude il deputato regionale- sono la vera causa del mancato inizio dei lavori del nuovo ospedale di Siracusa”.

La curiosità: Alfano prende il telefonino e scatta una foto a Vinciullo

Scatto singolare, il ministro dell'Interno e leader nazionale di Ncd, Angelino Alfano, prende il telefonino e scatta una foto ad Enzo Vinciullo che gli siede accanto. Quasi un gioco durante la convention siracusana. Un gioco che svela anche il grado di confidenza e simpatia tra i due. Alle loro spalle, si riconoscono l'ex presidente del Senato Renato Schifani e il sottosegretario Castiglione. Loro, invece, serissimi. Chissà che fine farà la foto scattata da Alfano.

Siracusa. "Non toglieteci Sgarlata", Soprintendenti, funzionari, archeologi scrivono a Crocetta

"Levata di scudi" per l'assessore regionale ai Beni Culturali, Mariarita Sgarlata, che indiscrezioni, sempre più insistenti, danno in uscita dalla giunta Crocetta. In attesa che il presidente della Regione ufficializzi la nuova composizione del suo esecutivo, un lungo elenco di "addetti ai lavori" invia al governatore un appello affinché "salvi" l'assessore di Siracusa. Una delle due lettere indirizzate a Rosario Crocetta è firmata da oltre 90 tra soprintendenti ai Beni culturali e funzionari o direttori di musei e di siti archeologici di tutta la Sicilia. C'è anche la soprintendente

di Siracusa, Beatrice Basile tra i firmatari del documento con cui si esprime "stupore per la paventata sostituzione di Mariarita Sgarlata, che è riuscita ad avviare un efficace processo di innovazione, riattivando legami con il Ministero dei Beni e le Attività culturali, favorendo collaborazioni con università, istituti di ricerca, nazionali e internazionali, associazioni e fondazioni culturali e ambientaliste". Meriti che, secondo i firmatari dell'appello, Crocetta dovrebbe tenere nella dovuta considerazione. La ragione risiederebbe nel fatto che "questa azione, ancora in pieno svolgimento, assicura di restituire un ruolo centrale all'amministrazione dei beni culturali, che in Sicilia rischia altrimenti di affondare nel provincialismo e nell'isolamento". Poi un riferimento ai progetti in itinere, che - questo il timore espresso dai soprintendenti e dai funzionari del settore dei beni culturali, "richiedono tempi strettissimi per la conclusione e rischiano di subire una stasi". Più o meno analogo l'invito rivolto a Crocetta dagli archeologi e docenti universitari della Regione. Sono in sette a firmare la lettera, a nome degli archeologi delle università di Catania, Messina e Palermo e del Cnr di Catania. "In un momento complesso quale quello attuale, in cui si sta procedendo alla formazione di un nuovo governo regionale, gli archeologi chiedono a Crocetta di tenere conto delle esigenze specifiche dell'ambito dei beni culturali, che rappresenta, per la Regione, un aspetto fondamentale, non solo culturale, ma anche economico, sociale e identitario". Una premessa per aggiungere che "negli ultimi mesi si è avviato un fecondo e articolato confronto tra atenei e assessorato ai Beni Culturali, grazie alla presenza per la prima volta di un assessore tecnico, e segnatamente di un archeologo e docente universitario, in grado di accogliere le istanze di chi opera nella ricerca, nella tutela e gestione e nell'alta formazione con la competenza che nasce dalla conoscenza diretta delle problematiche dei Beni Culturali e dell'Archeologia in particolare". Una linea, quella tracciata, che gli archeologi siciliani condividono, tanto da chiedere in maniera esplicita

al presidente della Regione, di dare peso, nella ridefinizione delle deleghe assessoriali, "dell'esperienza positiva".

Siracusa. Piano di zona 48, predisposti i nuovi progetti socio-sanitari

Presentato il piano di zona del distretto socio sanitario 48 per il triennio 2013/2015. Questa mattina, nell'aula consiliare del Comune, l'assessore alle Politiche sociali, Liddo Schiavo e i sindaci dei comuni del distretto hanno affrontato l'argomento insieme ai rappresentanti delle scuole, dei sindacati, dei patronati, delle associazioni di volontariato, delle cooperative sociali, delle parrocchie, degli istituti assistenziali e degli imprenditori locali. Un momento di confronto per tracciare un percorso senza contare troppo sulla legge 328 per i servizi sociali, strumento che si è rivelato, secondo quanto ha riconosciuto Schiavo, "uno strumento inaffidabile e insicuro, tanto che molti progetti graveranno sui bilanci comunali. Non possiamo, però- ha aggiunto l'assessore alle Politiche sociali- tagliarli drasticamente o addirittura cancellarli". Il nuovo piano di zona prevede, tra gli altri interventi, l'istituzione della "Casa respiro", una struttura destinata ad ospitare momentaneamente persone diversamente abili qualora i familiari non possano temporaneamente accudirli. Prevista, inoltre, la creazione dello "Spazio neutro", per assicurare al genitore non affidatario il diritto di visita ai figli minori. Il piano predispone, poi, alcuni progetti pilota destinati a persone con profili lievi di disabilità, anche con la possibilità di assicurare il sostegno in famiglia anziché optare per il

ricovero in una struttura. I dettagli del piano di zona saranno illustrati nel corso di un apposito incontro da convocare la prossima settimana.

Siracusa. Droga in casa, blitz della Guardia di finanza in un appartamento della Borgata

Fanno irruzione in un appartamento della borgata e trovano 75 dosi di hashish pronte per lo spaccio, pari a circa 100 grammi di stupefacente. La droga era occultata in un sottoscala. Non l'ha fatta franca l'uomo che abita nell'appartamento. Infallibile il fiuto del cane antidroga Aquila. Il presunto spacciatore, un extracomunitario, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza e dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio. In settimana, i finanzieri hanno fermato, invece, questa volta con l'ausilio dell'unità cinofila Primo, un uomo di El Salvador con 53 grammi di marijuana e due spinelli confezionati e pronti per l'utilizzo.

Siracusa.

Provincia

Regionale: i dipendenti incontrano i deputati per parlare del loro futuro

Dipendenti della Provincia Regionale di Siracusa preoccupati per il loro futuro, sospesi nell'incertezza della novità dei Liberi Consorzi dei Comuni. "Viviamo una situazione di incertezza che genera ansia e preoccupazioni", ripetono i rappresentanti sindacali unitari. Proprio per avere maggiori certezze sul futuro, incontreranno lunedì la deputazione regionale eletta nel siracusano. Alle 10.30, nell'aula consiliare della Provincia, chiederanno un impegno e garanzie occupazionali. Incontro di confronto politico-istituzionale sono stati invitati anche i sindaci dei Comuni della provincia, i segretari di categoria e i confederali delle organizzazioni sindacali presenti. A moderare l'incontro sarà la giornalista Carmen Sambito.

Siracusa. Marinaretti, il Gruppo Mamme domenica getta le basi del "villaggio" dei bimbi

Il Gruppo Mamme di Siracusa adotta il parco dei Marinaretti. Dalle parole ai fatti e così il gruppo nato da un'idea di Concita Nucifora muove i suoi primi passi concreti intervenendo in una delle più frequentate aree per bambini. Si comincia con una iniziativa di "colore": bandierine di

stoffa colorata per spezzare il "grigio" dell'area. Ma nella ricca mattinata di domenica, dalle 10 alle 13, sono in programma anche laboratori per bimbi. Le iniziative del Gruppo Mamme sono patrocinate dal Comune di Siracusa. E proprio i rappresentanti della Giunta – il sindaco Garozzo, il vicesindaco Italia e l'assessore Schiavo – dovrebbero presenziare ai primi appuntamenti del Gruppo Mamme di Siracusa. Che ha già raggiunto un suo primo risultato: coinvolgere pure i papà. Precettati per domenica mattina, tutti insieme per iniziare a creare una sorta di "villaggio" dei bambini ai Marinaretti.

Siracusa. L'industria si "scambia" i rifiuti, tavolo alla Camera di Commercio per parlare di "simbiosi"

Le imprese che operano nell'ambito industriale pronte ad allargare lo sguardo verso nuove possibilità, all'insegna del riutilizzo dei rifiuti, da rendere risorse. Se n'è parlato ieri, per il momento soltanto in maniera teorica, nell'ambito del primo tavolo di lavoro sulla "simbiosi industriale" convocato alla Camera di Commercio di Siracusa e organizzato dall'Unità tecnica tecnologie ambientali dell'ENEA con il supporto dell'ingegnere Giuseppe Mancini del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Catania e con il patrocinio della Regione Siciliana. Le opportunità ci sono e anche numerose. Ne hanno parlato il vice presidente della Camera di Commercio, Pippo Gianninoto e, in maniera più approfondita, l'ingegnere Domenico Sole Greco, responsabile

Servizio Rifiuti e Bonifiche, 10° Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Siracusa. E' entrato nel dettaglio il responsabile dell'unità tecnica di Tecnologie Ambientali dell'Agenzia nazionale per le Nuove tecnologie, Roberto Morabito. «Il Tavolo di lavoro – ha detto l'esperto – è inserito nell'ambito della piattaforma di simbiosi industriale che ENEA sta implementando in Sicilia, prima del genere in Italia. Una attività che assume particolare e rilevanza per l'uso efficiente delle risorse, se si vuole percorrere la strada dell'economia circolare, intesa come insieme dei trasferimenti di risorse tra due o più industrie dissimili”..Le industrie, di diversi settori, hanno inviato all'incontro 41 delegati, in rappresentanza di aziende delle province di Siracusa, Catania e Ragusa. Imprese dell'agroindustria, dei trasporti e logistica, della meccanica, della produzione di acciaio e prodotti metallici, del recupero di materie plastiche, ma anche dell'energia, dei servizi alle imprese, dell'impiantistica pronte a collaborare insieme. Solo un punto di partenza, per il momento, un “test” sulla disponibilità ad avviare un nuovo percorso e sulle eventuali richieste e offerte da approfondire in altre sedi.